

WEBZINE BITS & NPM

focus sul nuovo management pubblico nella e-società della conoscenza

Periodico registrato presso il Tribunale di Bari il 13/11/2002 al n. 1594

"La Conoscenza accresce le capacità"



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA TECA DEL MEDITERRANEO biblioteca multimediale & centro di documentazione

N. 3 – Luglio - Settembre 2012

Direttore responsabile: *Arcangelo Tedone*

Direttore editoriale: *Daniela Daloiso*

Redazione: *Daniela Annalisa Lo Martire, Teodora Mariani*

Conversione digitale e funzioni ipertestuali: *Antonio Lovecchio*

Marketing informativo: *Giulia Murolo, Giuseppe Angiuli*

Il periodico viene edito in formato digitale nell'URL della Biblioteca all'indirizzo

<http://www.bcr.puglia.it/tdm/webzine.htm>

L'edizione in formato cartaceo è in numero limitato di copie ed inviata solo su richiesta scrivendo a:

infopoint@bcr.puglia.it

SOMMARIO

Siti in Internet, pag. 3

Banche dati, pag. 6

Riviste, pag. 7

Monografie, pag. 10

Letteratura grigia, pag. 11

Quotidiani, pag. 12



Siti in Internet

Open Data, Milano rilascia il nuovo portale

<http://dati.comune.milano.it/>

Dopo l'avvio del progetto wifi, con oltre 500 hotspot accessi in 250 luoghi della città per facilitare l'accesso alla rete, l'agenda digitale del Comune di Milano fa un successivo passo avanti con il rilascio del portale Open Data, in versione beta 1.0.0. Sviluppato internamente dalle direzioni Servizi Informativi e Statistica del Comune, il portale consente di accedere liberamente a set di dati, numerici o geografici fruibili anche senza l'utilizzo di software proprietari. Il portale ospita un primo set di dati, tra cui quelli su scuole, postazioni del bike sharing, mobilità e Area C, hotspot wifi, centri sportivi, aree giochi, orti comunali e didattici, aree per cani e strutture ricettive. Sono previsti rilasci con cadenza mensile. L'obiettivo è superare la soglia dei 100 gruppi di dati entro dicembre.

Efficacia e trasparenza: nasce il portale OpenCoesione

<http://www.opencoessione.gov.it/>

Finalmente un pò di trasparenza. Il neonato portale OpenCoesione porta in evidenza dati e informazioni sui progetti e gli interventi delle politiche di coesione territoriale. Un sistema di “dati aperti”, a disposizione di chiunque voglia conoscere e analizzare l’allocazione delle risorse e dei finanziamenti destinati ai progetti in attuazione nel periodo 2007 - 2013. Il progetto nasce grazie al Ministro per la Coesione Territoriale, il cui lavoro si è da subito distinto per una forte attenzione al rapporto diretto con i cittadini, grazie anche all’utilizzo dei social media. OpenCoesione si rivolge a tutti: cittadini, amministrazioni italiane ed europee, ricercatori, analisti delle politiche, imprese, settori organizzati della società civile, media, affinché possano conoscere e seguire le politiche di coesione, ma anche valutare l’allocazione per temi e territori dell’impiego delle risorse disponibili e lo stato di attuazione dei progetti.

Ministero PA e Semplificazione, online il vademecum sulle Province

www.funzionepubblica.gov.it/

E' disponibile sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione (www.funzionepubblica.gov.it), il vademecum delle Province realizzato in collaborazione con il Dipartimento delle Riforme Istituzionali, istruzioni per l'uso riguardanti il percorso di riforma sul riordino delle Province, sull'istituzione delle Città metropolitane e le domande più frequenti (FAQ) con l'entrata in vigore del decreto Spending review.

Il Corriere delle Comunicazioni lancia Agendadigitale.eu

<http://www.agendadigitale.eu/>

Nasce Agendadigitale.eu, il primo sito d'informazione dedicato all'Agenda digitale italiana. Si tratta di un'iniziativa del Corriere delle Comunicazioni, il portale accende i riflettori su smart city, e-gov, e-commerce e banda larga. Agendadigitale.eu riporta notizie, rapporti, analisi sulle misure normative e sull'impatto della rivoluzione digitale italiana. Ma non solo: il progetto ha, infatti, un parterre di collaboratori d'eccezione, gli stessi protagonisti che sono dietro la macchina dell'Agenda digitale governativa. Il sito copre tutti i temi dell'Agenda, Infrastrutture, eGov, Smart cities, Commercio elettronico, Competenze digitali, Ricerca e innovazione e Start-up. Ci sono tre sezioni: articoli giornalistici, commenti più o meno brevi dei protagonisti, studi e rapporti è possibile anche iscriversi alla newsletter per ricevere con regolarità notizie e aggiornamenti.

Pubblica Amministrazione digitale: quanto siamo lontani dal traguardo.

<http://www.anorc.it/>

L'ANORC ha recentemente pubblicato una ricerca sullo stato di digitalizzazione della pubblica amministrazione italiana, realizzata analizzando i siti web di comuni, province, regioni e ministeri. Il risultato è che c'è ancora poca trasparenza on line, poca trasparenza via PEC e ancora lontana la piena attuazione delle norme previste dal Codice della PA digitale sull'individuazione dei responsabili della conservazione digitale e della tutela della privacy. Dai dati raccolti è emerso che la digitalizzazione della PA, fondamentale per la gestione dei documenti sanitari, amministrativi e personali, è ancora un traguardo lontano. Nonostante le indicazioni fornite al riguardo dal Codice in materia di trattamento dei Dati personali ([D.Lgs. 196/2003](#)) e dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche [D.Lgs. 235/2010](#)), le figure che dovrebbero svolgere la delicata funzione di garantire la protezione dei dati personali e la conservazione dei nostri documenti e, quindi, l'originalità e l'autenticità degli archivi che contengono la nostra memoria collettiva non ricevono la giusta attenzione e spesso sui siti non c'è traccia della loro esistenza.

Cosa è CoesioneSociale.Stat?

<http://dati.coesione-sociale.it/>

CoesioneSociale.Stat è un data warehouse che raccoglie le statistiche ufficiali prodotte da Inps, Istat e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sul tema della coesione sociale. Sono resi disponibili oltre 700 indicatori sui seguenti temi: demografia, lavoro, capitale umano, povertà, salute, politiche di protezione e assicurazione sociale, politiche attive sul mercato del lavoro. La disaggregazione massima dei dati è di norma regionale. Con quest'operazione, promossa dal Sistema statistico nazionale (Sistan), è stato definito per la prima volta uno strumento in grado di fornire ai cittadini e, in particolare, a ricercatori, stakeholder e policy maker le indicazioni per conoscere le situazioni economiche e sociali sulle quali intervenire per migliorare le condizioni di vita delle persone.

Internet Governance: MIUR lancia consulta pubblica

<http://discussione pubblica.ideascale.com/>

Uno spazio virtuale per raccogliere idee e riflessioni in tema di Internet e Governance: il MIUR lancia una consultazione pubblica online attiva fino al primo novembre 2012. Una consultazione pubblica sui principi fondamentali di Internet aperta a tutti i cittadini, alle organizzazioni private e alle istituzioni pubbliche, che hanno qualcosa da dire e vogliono proporre nuove idee utilizzando lo spazio virtuale messo a disposizione dal MIUR. Questa consultazione intende raccogliere i contributi dei cittadini sul tema della governance di Internet al fine di arricchire e migliorare il documento che riassume la posizione italiana sui principi fondamentali di Internet in vista del prossimo Internet Governance Forum. Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca invita tutti gli interessati a contribuire al dibattito su cinque temi fondamentali legati ad Internet: principi generali, cittadinanza in rete, consumatori e utenti della rete, produzione e circolazione dei contenuti e sicurezza in rete. La consultazione è aperta a tutti i cittadini, organizzazioni private, società civile organizzata o istituzioni pubbliche che vogliono inviare un contributo al dibattito.



Banche dati

De Agostini Professionale

Banca dati giuridica onerosa, consultabile on line, via Internet, solo dai titolari di licenza, con un aggiornamento continuo e in tempo reale.

L'Opera informa su:

- Leggi –Codici –Diritto Comunitario – Leggi Regionali –Prassi Repertorio di Giurisprudenza – Cassazione Civile / Penale – Corti di Merito – Dottrine – Enc. Enti Locali Ambiente – Consiglio di Stato e Tar Corte dei Conti – Corte Costituzionale – Quotidiano on line Commentario alla Costituzione – Codici Iperestuali – Modulo Civile + Proc. Civile- Digesto Modulo Civile+Modulo Penale+Modulo Commerciale -+ Modulo Pubblico – Guida alla formazione degli Atti Amministrativi –Appalti – Fiscoonline - + Guida Operativa + Dottrina Fiscale

De Jure

Banca dati giuridica onerosa della Giuffrè, consultabile su CD Rom e DVD Rom solo dai titolari di licenza.

L'Opera accoglie annualmente le informazioni contenute nel Repertorio di Giustizia Civile (a partire dal 1979) alla quale si sono aggiunte le Sentenze della Cassazione Civile, la Legislazione, i Codici e le Leggi Complementari e le Sentenze della Cassazione Penale.

La banca dati comprende, nello specifico:

- Tutte le massime (a oggi, oltre 500.000, con evidenziazione di quelle più importanti) - in materia costituzionale, civile, penale, processuale, amministrativa e tributaria – estratte dalle decisioni pronunciate dalla Corte Costituzionale, dalla Corte di Cassazione e dal Consiglio di Stato, nonché le più importanti massime delle decisioni di altre autorità tratte da pubblicazioni periodiche;
- L'indicazione della legislazione vigente;
- Notizie bibliografiche: articoli di dottrina, note a sentenza, principali note redazionali.

Nella sezione “Novità” vi sono, inoltre, le massime più recenti non ancora inserite in banca dati.

Tutte le banche dati sono consultabili in Biblioteca con l'ausilio degli operatori.



Patto di stabilità interno e piccoli comuni / Alessandro Beltrami
in: Azienditalia, n. 8-9, 2012, p. 606-611

Nel corso del triennio 2012 - 2014 l'ambito soggettivo della norma riguardante la disciplina del patto di stabilità interno è destinato a cambiare radicalmente. Dal prossimo anno, infatti, anche i Comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti saranno soggetti alle regole di finanza pubblica. Negli ultimi mesi dell'anno in corso, tali enti devono definire la loro programmazione finanziaria per essere pronti nei prossimi anni a gestire il bilancio con un vincolo molto stringente quale l'attuale disciplina del patto di stabilità interno. In questa nuova situazione si affronterà il futuro con strumenti nuovi e diversi rispetto al passato quali la definizione e gestione del saldo di competenza mista e la conseguente e necessaria gestione dei flussi di cassa in coerenza con il rispetto dei nuovi vincoli. Dal 2014, poi, anche le Unioni di Comuni istituite ai sensi dell'art. 16, comma 1, del decreto legge n. 138/2011 parteciperanno al risanamento della finanza pubblica. Sull'argomento è poi intervenuto anche il D.L. 95/2012, noto come "spending review", non ancora convertito al momento di pubblicazione dell'articolo.

Collocazione in Biblioteca: BR 1 A 3



Modelli di piano della performance a confronto / Luca Bisio [a cura di]
in: RU Risorse Umane, n. 3, 2012, p. 103-109

Il d.lgs. n. 150/2009 ha introdotto all'art. 10, comma 1, lett. a) "un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori". Il seguente articolo non rientra tra quelli di diretta applicazione per gli enti locali e non rappresenta un principio generale al quale adeguare i regolamenti, tuttavia gli elementi della performance organizzativa e individuale attesa devono comunque trovare una loro sistemazione nei documenti di programmazione dell'ente.

Collocazione in Biblioteca BR 7 A 9



I dati delle pubbliche amministrazioni fra adempimenti e opportunità /

Indra Macrì

in: Azienditalia n. 7, 2012, p. 534-540

Si analizza la normativa sui dati delle pubbliche amministrazioni, con riferimento alla norma di recepimento della Direttiva del Parlamento europeo e del consiglio del 17 novembre 2003 relativo al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36) e, in particolare, al Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82) e al Testo unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), recentemente modificato dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, (Legge di stabilità). Si approfondiscono gli aspetti informatici dello scambio dei dati, presentando le linee guida per la stesura delle convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni, redatte da DigitPA. Le linee guida costituiscono uno strumento operativo per lo scambio dei dati fra pubbliche amministrazioni, condizione sine qua non per il processo di "decertificazione", oggetto della direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione dello scorso dicembre.

Collocazione in Biblioteca BR 1 A 3



Il decision-making interattivo negli Enti locali: un modello per la valutazione

/ Paolo Fedele, Mario Ianniello

in: Azienda Pubblica n. 2, 2012, p. 139-158

Il decision-making è una pratica molto diffusa nelle amministrazioni pubbliche, specialmente a livello locale. Nonostante la sua popolarità, una porzione del fenomeno, cioè la valutazione empirica dei suoi risultati, è ancora in parte da approfondire. Il presente articolo cerca di analizzare come le forme organizzative utilizzate per gestire i processi partecipativi ne influenzino i risultati. A tal fine, si analizzano quattro casi di studio in conformità a un modello di analisi qualitativo.

Collocazione in Biblioteca BR 1 A 2



Misurazione dell'e-democracy nelle amministrazioni provinciali: un caso esplorativo /

Francesca Cabiddu

in: Azienda Pubblica n. 2, 2012, p. 159-186

Il presente articolo è focalizzato sull'analisi del progetto DE.CI.DI.(acronimo per la Cittadinanza Digitale), mirato alla sperimentazione dell'e-democracy è stato misurato facendo ricorso a quattro indicatori: trasparenza, interattività, utilizzabilità e maturità. Si è giunti alla conclusione che la diffusione di Internet ha creato aspettative sulla possibilità di utilizzare tale strumento per favorire un coinvolgimento più diretto dei cittadini nelle decisioni pubbliche e modificare i modi in cui esse vengono assunte.

Collocazione in Biblioteca BR 1 A 2



L'armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci degli enti locali nel quadro del federalismo fiscale e della riforma costituzionale / Mario Collevicchio

in: La finanza locale, n. 3, 2012, p. 49-64

La grave e perdurante situazione di crisi economica che stiamo attraversando e le nuove regole introdotte a livello di Unione europea sulle politiche di bilancio dei Paesi dell'eurozona rende indispensabile una regia unitaria degli interventi in materia di finanza pubblica che caratterizza in questo momento l'attività del governo Monti. In tale situazione, il tema dell'armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci degli enti locali, e più in generale di tutte le amministrazioni pubbliche, assume un particolare rilievo e rappresenta un'esigenza imprescindibile. Quest'obiettivo non può tuttavia prescindere dai caratteri e dai contenuti degli ordinamenti contabili dei diversi livelli di governo, così come si sono andati formando ed evolvendo nei tempi più recenti. I tentativi di armonizzazione delle diverse normative finora effettuati non hanno determinato effetti concreti, forse perché troppo ancorati ad aspetti formali. Nell'ambito del federalismo fiscale, e soprattutto sulle modifiche introdotte all'art. 81 della Costituzione, si manifesta ora necessario azionare i meccanismi previsti dal d.lgs. n. 118/2011 in modo da realizzare un processo di armonizzazione in senso sostanziale: un processo che, nonostante le incertezze di tipo istituzionale e finanziario che si frappongono, non sia limitato agli strumenti contabili, bensì si estenda al governo complessivo della finanza pubblica.

Collocazione in Biblioteca: BR 4 A 11



La spending review nell'ente locale / Contino Eva

in: Comuni d'Italia, n. 3, 2012, p. 72-74

Chi amministra enti locali da qualche anno può affermare senza tema di essere smentito che il 2012 è un anno particolarmente negativo per i bilanci dei comuni. Mai come quest'anno le casse sono vuote: le spese sono cresciute (si pensi al caro benzina, all'Iva che aumenta) e le richieste dei cittadini, soprattutto sul fronte dei servizi sociali, si sono moltiplicate a causa della crisi economica; le entrate languono, trasferimenti statali ridotti (e determinati tardivamente aprendo vere voragini difficili da colmare), attività edilizia quasi ferma, un'Imu che in gran parte va altrove, molti crediti non riscossi e difficilmente recuperabili. Insomma, un quadro tutt'altro che incoraggiante. Il bilancio comunale si è irrigidito, stretto nella morsa delle spese obbligatorie e pluriennali (personale, utenze, interessi per mutui, fitti...), e ben poco margine rimane per le spese dedicate allo "sviluppo", alle attività culturali, al sostegno di quelle iniziative che per anni hanno potuto contare sul sostegno dell'ente locale per svolgersi. È necessario tuttavia prendere atto che, come per le amministrazioni centrali, anche a livello locale (anche se in misura sensibilmente inferiore) esistono sacche più o meno importanti di spreco e di inefficienza che è possibile e doveroso analizzare e ridurre per liberare le risorse necessarie a non eliminare alcuni servizi.

Collocazione in Biblioteca BR 5 E 9



Monografie



Il nuovo codice dell'amministrazione digitale : le tecnologie informatiche e le norme che ne disciplinano l'uso, aggiornate al D.Lgs. n. 235/2010 / Indra Macrì, Ubalda Macrì, Gianfranco Pontevolpe. - Milanofiori, Assago : IPSOA : Leggi d'Italia professionale, 2011. - XVII, 415 p. : ill. ; 24 cm.

SOMMARIO: Introduzione ; Il codice dell'amministrazione digitale ; Il documento informatico ; La firma del documento informatico ; La posta elettronica ; I siti web delle pubbliche amministrazioni

Il Nuovo Codice dell'amministrazione digitale traccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e ribadisce i diritti dei cittadini e delle imprese in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con le amministrazioni, individuandone di nuovi.

Collocazione in Biblioteca: BM 9 D 54a



Diritto e nuove tecnologie : prontuario giuridico-informatico / Michele Iaselli. - Montecatini Terme : Altalex, 2011. - 434 p. ; 24 cm.

SOMMARIO: Prefazione ; La ricerca dei documenti giuridici ; Diritto e web 2.0 ; Diritto d'autore e siti web ; Privacy e nuove tecnologie ; I nuovi contratti informatici ; Il commercio elettronico ; La pec - posta elettronica certificata ; Bibliografia

Il volume, contraddistinto da una facile lettura e da un taglio prevalentemente pratico, intende fornire ai cittadini, agli operatori ed agli studenti un utile strumento per comprendere i diversi cambiamenti in atto, che inevitabilmente porteranno alla nascita di una società fondata sulle nuove tecnologie. Le trasformazioni indotte dall'affermarsi della Società dell'Informazione, l'evoluzione delle tecnologie ed i cambiamenti strutturali e culturali della comunicazione hanno determinato nuove prospettive per l'evoluzione del mondo giuridico e continue modificazioni sia delle norme che delle professionalità degli operatori del Diritto: accanto ad aree regolate si registrano ed interagiscono aree da regolare, che spesso si intrecciano, e a volte si sovrappongono alle normative nazionali, internazionali e transnazionali.

Collocazione in Biblioteca: BM 9 A 65p

Letteratura Grigia



Il risparmio online. Come utilizzare al meglio gli strumenti di risparmio e investimento disponibili sul web. - Milano : Il sole 24 ore, 2012. - 95 p. ; 20 cm. ((In copertina: Le guide di Plus 24.

SOMMARIO: Prefazione ; L'identikit del conto corrente ; Investire in borsa con Internet ; La consulenza finanziaria ; Fondi online ; Mutui e prestiti online ; Assicurarsi da casa

Quando conviene ricorrere al web per aprire un conto corrente, verificare i tassi di mutui e prestiti, acquistare un fondo comune o un'azione. Ma anche per scoprire il proprio profilo di rischio e ricevere consulenza finanziaria.

Collocazione in Biblioteca: BL 49 G 69a



In Puglia gli "stati generali" del digitale

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 8 del 2 luglio 2012

Il Co.Re.Com Puglia avvia, in collaborazione con la Fondazione Rosselli – Istituto di Economia dei Media (IEM) e con l'Osservatorio Altratv.tv, una ricerca sui modelli di business dei nuovi servizi audiovisivi via web e su sfide e opportunità che riserva il settore. Lo studio dedica particolare attenzione alle nuove forme di multicanalità, all'integrazione con i social network, alle nuove piattaforme e device di fruizione mobile (tablet e smartphone) e alla banda larga.

Newshub, la politica europea in diretta

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 9 del 9 luglio 2012

Newshub PE è un servizio di informazione del Parlamento europeo, disponibile dal 2 luglio, che riunisce tutte le news pubblicate dai 754 deputati, dal Presidente e dai servizi di comunicazione del Parlamento in una sola pagina. Il sito aggrega informazione politica, di prima mano e aggiornata, senza alcun intervento redazionale, poiché raccoglie le notizie pubblicate dagli attori della politica europea su diversi tipi di piattaforme web (siti, blog, profili Facebook, Twitter e Flickr e canali YouTube). Sono presenti filtri per selezionare un argomento specifico o un determinato gruppo di deputati (ad esempio i membri di un gruppo politico o provenienti da un determinato Paese), strumenti per la scelta della lingua, una timeline e un motore di ricerca. "Newshub PE rappresenta per i cittadini europei una finestra aperta sul lavoro dei Deputati. Questo strumento innovativo permetterà ai membri del Parlamento di sviluppare una comunicazione a doppio senso con i cittadini incoraggiandoli a stabilire delle relazioni più forti con i propri deputati" ha dichiarato la vicepresidente del Parlamento Anni Podimata.

Smart City: al via la consultazione pubblica di DigitPA

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 9 del 9 luglio 2012

Dal 3 luglio al 19 agosto 2012, è attiva la consultazione pubblica telematica sul documento "Raccomandazioni alla pubblica amministrazione per la definizione e sviluppo di un modello tecnologico di riferimento per le Smart City" elaborato da DigitPA. Il documento delinea un'ipotesi di governance del sistema delle Smart City e prospetta un approccio metodologico in ambiti specifici (per esempio mobilità, sicurezza pubblica urbana, e-education, e-government). La qualità delle infrastrutture per la trasmissione e gestione dei dati sempre più incide su efficacia ed efficienza dei servizi offerti ai cittadini nelle zone urbanizzate. Tuttavia sembra indispensabile agire anche sulla qualità delle informazioni e della conoscenza da essi generate. E' in questa prospettiva che il paradigma di Smart City e' stato introdotto come strumento al fine di promuovere ed implementare, in modo unitario, alcuni dei fattori di qualificazione e competitività delle aree urbanizzate. Le Raccomandazioni intendono offrire supporto alle pubbliche amministrazioni per la

piena realizzazione delle Smart City secondo un approccio multidisciplinare che consenta l'effettiva costruzione di luoghi intelligenti partendo dai bisogni della città e dagli obiettivi che si vogliono perseguire attraverso l'innovazione digitale.

Entro Natale online la pensione “fai-da-te” / Laura Di Pillo

in: Il Sole 24 ore, del 13 luglio 2012, p. 11

Maxi invio di lettere. Il presidente Mastrapasqua: “Raggiungeremo una platea di 25 milioni di cittadini che potranno così calcolare il proprio assegno”.

Collocazione in Biblioteca: DEM

La corsa a ostacoli contro il “digital divide” / Flavia Amabile

in: La Stampa, del 13 agosto 2012, p. 13

Il governo prova ad accelerare per portare la diffusione di Internet veloce nella media europea. A settembre sarà presentato il Decreto Digitalia.

Collocazione in Biblioteca: DEM

La pa aspetta il Viminale per comunicare online

in: Il sole 24 ore, del 2 settembre 2012, p. 2

Velocizzare le comunicazioni tra amministrazioni pubbliche, da effettuare utilizzando la via telematica. A partire dalle procedure anagrafiche e di stato civile. E' l'obiettivo di un regolamento attuativo del Dl Semplifica-Italia che avrebbe dovuto vedere la luce entro il 10 agosto e che invece non è stato ancora approvato. La dematerializzazione delle comunicazioni non comporterà oneri aggiuntivi per le casse pubbliche.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Il rapporto CiVIT sulla trasparenza nei siti ministeriali

in: Comunicatori e Comunicazione Nuova Edizione n. 11 del 10 settembre 2012

Il Rapporto della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità nelle amministrazioni pubbliche presenta i risultati della rilevazione sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti. La trasparenza viene valutata secondo quattro criteri: l'adempimento (compliance) rispetto alle previsioni normative, la completezza dei dati forniti, l'aggiornamento e l'apertura del formato. Le conclusioni tratte dalla Commissione evidenziano, nel panorama frammentato delle norme che regolano la materia, la difficoltà per le amministrazioni di rispettare tutte le previsioni. Esse si sono preoccupate soprattutto di quelle norme per il cui inadempimento sono previste sanzioni; hanno privilegiato i dati facilmente disponibili rispetto a quelli che richiedevano un'elaborazione o una più o meno complessa attività di raccolta e hanno pubblicato in misura maggiore i dati relativi agli uffici centrali non curando spesso il coordinamento tra uffici per la raccolta dei dati. La CiVIT conclude sottolineando che le recenti innovazioni legislative in

materia di trasparenza amministrativa e controllo hanno prodotto un aumento delle informazioni disponibili, ma che il principio della trasparenza è ancora lontano dalla piena realizzazione.

Un documento d'identità unico / Valerio Stroppa

in: Italia oggi, del 12 settembre 2012, p. 22

Carta e tessera sanitaria insieme su un unico supporto. La p.a. parla via email.

Collocazione in Biblioteca: DEM

M5S voto on line solo per gli iscritti

in: Corriere della sera, del 19 settembre 2012, p. 13

Per poter partecipare alle votazioni on line e al completamento del programma è necessario completare la procedura di certificazione. Molti iscritti al Movimento 5 stelle non hanno ancora completato la procedura con l'invio dei dati personali e di documenti di identità. E' l'appello che Beppe Grillo ha lanciato ai 5 stelle sul suo blog e su facebook .

Collocazione in Biblioteca: DEM

Dai giudici chiarezza sulle testate online / Carlo Melzi d'Eril e Giulio Enea Vigevani

in: Il sole 24 ore, del 19 settembre 2012, p. 25

Con la sentenza n. 23230 la terza sessione penale della Corte di Cassazione ha escluso la possibilità di applicare il reato di stampa clandestina a un sito internet di informazione.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Il fisco paga per la p.a. / Benito Fuoco e Nicola Fuoco

in: Italia oggi, del 21 settembre 2012, p. 21

Quando il mancato versamento delle imposte è dovuto a causa di forza maggiore, debitamente documentata dal contribuente, come un credito insoluto della p.a., non si applicano sanzioni.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Addio allo schedario cartaceo / Antonio G. Paladino

in: Italia oggi, del 21 settembre 2012, p. 37

Una circolare dell'Interno (n. 23/2012) illustra gli effetti del decreto n. 154 del 2012. Da martedì 25 settembre ok ai sistemi totalmente informatizzati. Nei comuni lo schedario cartaceo dell'anagrafe andrà in soffitta.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Progetto pilota sulla cartella online

in: La Repubblica, del 25 settembre 2012, p. 41

Piemonte, Calabria e Campania coinvolte nel progetto pilota del Fascicolo sanitario elettronico, realizzato dal Cnr. Si tratta di un sistema informatico su scala nazionale che permette la cura di un paziente ovunque in Italia. Una specie di archivio della salute.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Pagamenti col telefonino / Cristina Bartelli

in: Italia oggi, del 28 settembre 2012, p. 29

Dal 2014 si dovrà pagare con cellulare, bancomat e carta di credito. Un decreto fisserà la soglia di utilizzo del contante.

Collocazione in Biblioteca: DEM

Integrativo 4% anche con le p.a. / Giovanni Gali

in: Italia oggi, del 28 settembre 2012, p. 28

Anche le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare al professionista il contributo integrativo al 4% e non al 2%.

Collocazione in Biblioteca: DEM